



**Gli standard minimi
di competenze definiti a
livello nazionale e regionale**

A cura di Carla Gorin e Gaetano Cicchitto

A traverso la mappatura delle competenze fornite dai corsi IFTS e post diploma inerenti la logistica, si sono individuati gli standard minimi delle competenze definiti a livello regionale e nazionale..

Per standard minimi di competenze si intende il risultato minimo in esito ai percorsi formativi, specificato in termini di competenze verificabili e certificabili.

Essi costituiscono il punto di incontro tra la domanda di professionalità del sistema produttivo e la costruzione di un percorso formativo coerente, che assicuri la più ampia "occupabilità" della persona.

Per competenza si intende un insieme di saperi (conoscenze), saper fare (abilità), comportamenti e atteggiamenti che permettono di eseguire un compito, risolvere un problema e realizzare un progetto.

Secondo il modello ISFOL sono individuate tre tipologie di competenze: di base, alle quali corrispondono: i requisiti per l'occupabilità delle persone come cittadini d'Europa; il sapere minimo per l'accesso al lavoro; un livello di consapevolezza adeguato; la capacità di fronteggiare le situazioni di cambiamento e aggiornarsi costantemente; le conoscenze relative alle lingue, all'informatica, all'economia, alla legislazione, ecc.; tecnico-professionali, saperi e tecniche, conoscenze e capacità caratterizzanti i processi in cui la figura opera; trasversali, relative ai comportamenti sul lavoro; competenze comunicative, relazionali, decisionali, di problem solving, di negoziazione, ecc., essenziali per trasformare il sapere tecnico in una prestazione lavorativa efficace.

Le competenze sono quindi le risorse (di carattere conoscitivo, operativo, comportamentale) che permettono al soggetto di svolgere efficacemente i compiti assegnati e di garantire i risultati attesi in una determinata situazione lavorativa e per questo bisogna avere molta cura nella stesura: le competenze vanno descritte utilizzando dei termini che richiamano comportamenti operativi anziché semplicemente conoscitivi.

Ogni figura professionale è caratterizzata da un insieme di competenze la cui acquisizione permette all'individuo di svolgere i compiti richiesti alla figura stessa all'interno di un determinato processo e/o contesto produttivo.

E' necessario quindi che esista univocità tra competenza e contenuto formativo ai fini di una valutazione oggettiva che permetta la sua certificazione e quindi la sua spendibilità in ambito lavorativo o formativo (crediti).

La ricerca, per quanto riguarda i corsi IFTS, è stata agevolata dal fatto che questi sono codificati a livello nazionale e la descrizione delle competenze è dettagliata e standardizzata almeno per quanto riguarda quelle di base e trasversali.

Per i corsi Post Diploma, invece, il lavoro è risultato più laborioso perché in molti casi l'intervento formativo non era descritto in termini di competenze, ma per materia, o comunque esse non erano immediatamente individuabili.

I dati rilevati sono stati organizzati su un documento in Excel (consultabile nel CD allegato al presente volume) composto da un primo foglio con una tabella a doppia entrata contenente:

- le macrocompetenze (*) suddivise in: base, trasversali e tecnico-professionali i corsi (IFTS e PD) di riferimento.
- Nell'intersezione tra colonne e righe è stata crocettata l'esistenza della specifica competenza all'interno del corso.

Ogni macrocompetenza è stata successivamente collegata ipertestualmente ad un altro foglio avente la stessa struttura di quello di origine e contenente le relative microcompetenze (*).

La prima elaborazione del lavoro effettuato ha evidenziato:

- una ridondanza delle macrocompetenze descritte (le stesse competenze erano descritte in modo diverso all'interno dei differenti corsi)
- l'esistenza di competenze (soprattutto nei corsi PD) che non erano descritte in termini di "competenza" ma di contenuti formativi.

Pertanto la tabella è stata rielaborata accorpando le macrocompetenze simili/equivalenti ma lasciando inalterate le microcompetenze per non modificare le caratteristiche individuali di ogni corso menzionato.

La ricerca ha evidenziato che nella maggior parte dei corsi presi in esame esiste una omogeneità delle competenze per quanto riguarda quelle di base e trasversali, mentre per quelle tecnico-professionali viene privilegiata la destinazione della figura professionale formata (settore servizi/settore industriale).

Per avere una indicazione sulla rispondenza tra formazione ed esigenze del mondo del lavoro, si è giudicato utile operare un ulteriore confronto tra gli standard minimi considerati nei corsi e le competenze che aziende del pavese operanti nel settore (alle quali è stato sottoposto un questionario) hanno giudicato di primaria importanza.

Per la compilazione della tabella si è seguito il seguente criterio:

- nella prima colonna "competenze" sono state riprese le competenze rilevate come standard minimi
- nelle colonne "presenti in IFTS" e "presenti in PD" sono state indicate le percentuali di presenza di tali competenze all'interno delle programmazioni dei corsi IFTS e Post diploma (del settore logistica) considerati
- nell'ultima colonna "Competenze" sono state indicate le competenze che appaiono sul questionario sottoposto ad un gruppo di aziende pavesi che dovevano esprimere il loro interesse verso le competenze descritte utilizzando una scala da 1 a 5 (vedi esito questionario)
- nella colonna "richieste dalle aziende pavesi" è stata calcolata la percentuale delle aziende che avevano indicato un livello di priorità positivo (tra 3 e 5) sul totale di quelle interpellate ed il valore medio delle priorità da esse espresse
- per poter procedere al confronto si è cercato di appaiare il più possibile le competenze delle due colonne anche se espresse in modo diverso ma comunque simili.

(*) per macrocompetenza si intende una competenza alla quale sono riconducibili altre competenze di portata più limitata, micro-competenze, che la articolano e la dettagliano

COMPETENZE (inserirle nella programmazione corsi)		presenti in IFTS %	presenti in PD %	richieste dalle aziende pavesi		COMPETENZE (inserirle nel questionario)	
				%	livello di priorità		
Competenze di base	1	<u>Utilizzare l'inglese in modo autonomo</u>	100	10	67	3,80	Utilizzare l'inglese in modo autonomo (comprendere, parlare e scrivere ed elaborare documenti) e utilizzare la lingua straniera del settore (utilizzare il linguaggio specifico, visionare materiale, leggere testi e documenti del settore)
	2	<u>Utilizzare l'inglese come linguaggio tecnico</u>	100	20			
	3	<u>Utilizzare l'informatica di base</u>	100	40	80	4,08	Applicare le conoscenze informatiche di base (utilizzare i principali programmi applicativi, comunicare nel proprio ambiente di lavoro e all'esterno)
	4	<u>Analizzare, interpretare, utilizzare dati e previsioni</u>	100	0			
	5	<u>Conoscere ed identificare le norme di diritto nazionale, comunitario, internazionale</u>	100	10			
	6	<u>Conoscere ed applicare la sicurezza e la prevenzione</u>	100	30	80	4,00	Applicare i principi di prevenzione, affrontare le situazioni di emergenza, collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro
	7	<u>Conoscere i principi che regolano il rapporto di lavoro ed il mercato del lavoro</u>	100	0			
	8	<u>Conoscere ed individuare gli elementi essenziali di un'impresa e della sua organizzazione</u>	100	60	53	3,25	Riconoscere la organizzazione di una impresa
	9	<u>Promuovere la propria capacità imprenditoriale</u>	100	0			
	10	<u>Orientarsi nel mercato del lavoro</u>	25	0			
				80	3,83	Avere una visione d'insieme dei processi operativi	
				40	3,33	Applicare le conoscenze di base di matematica e di fisica	

Competenze trasversali	1	<u>Diagnosticare</u> (Unità relativa ai processi cognitivi di comprensione di sé e della situazione)	100	10			
	2	<u>Affrontare</u> (Unità relativa alle strategie di azione)	100	0	67	4,30	Affrontare un problema individuando soluzioni alternative
	3	<u>Relazionarsi</u> (Unità relativa alle interazioni sociali in un contesto organizzativo)	100	30	80	4,66	Lavorare in equipe
					87	3,69	Gestire le relazioni interpersonali
	4	<u>Acquisire la consapevolezza delle problematiche inerenti alle pari opportunità</u>	25	30			
	Altre attività				73	4,27	Pianificare il proprio tempo, programmare il lavoro in base alle scadenze
	5	<u>Accoglienza</u>	25	20			
	6	<u>Orientamento</u>	25	20			

Competenze tecnico professionali	1	Pianificare costi e modalita' delle attività logistiche	25	20			
	2	Utilizzare le tecniche della logistica e del Supply Chain management	50	40			
	3	Conoscere ed applicare la normativa concernente il trasporto	50	60	60	3,67	Conoscere ed applicare nozioni di diritto commerciale, di diritto internazionale, norme e procedure doganali.
					47	4,00	Analizzare la legislazione che regola il settore della mobilità e del trasporto
	4	Applicare la normativa per la sicurezza e la qualità nel settore della logistica	75	50	60	3,89	Applicare la normativa sulla sicurezza e la qualità nel settore, gestire gli strumenti per la sicurezza nella movimentazione di merci pericolose
	5	Utilizzare l'innovazione tecnologica nel settore delle infrastrutture e della logistica	75	30	73	3,90	Analizzare, elaborare e rappresentare informazioni su mezzo informatico; utilizzare software per la gestione di progetti, per la gestione e il controllo della produzione, per la gestione del magazzino... (informatica dedicata)

Competenze tecnico professionali	6	Utilizzare l'inglese tecnico nel settore della logistica	75	10			(v. comp. Base 1 e 2)
	7	Utilizzare e gestire le principali tecniche del marketing e del customer care del settore	75	40	60	3,67	Analizzare il mercato, le filiere logistiche, le scelte modali, conoscere le esigenze dei clienti (competenze di marketing)
	8	Gestire ed organizzare le infrastrutture logistiche nel rispetto della normativa specifica	25	10	60	3,55	Valutare l'impatto ambientale derivante dalle infrastrutture legate alla logistica
	9	Operare nel sistema logistico integrato	75	30	67	3,90	Utilizzare le tecniche della logistica (acquisto, manutenzione e gestione dei mezzi di trasporto e delle attrezzature per la movimentazione merci; localizzazione, costruzione e utilizzo degli spazi operativi)
	10	Elaborare il layout degli impianti industriali	25	70			
	11	Organizzare la rete distributiva	75	50			
		Conoscere i contenuti, le tecniche di studio ed i problemi della geografia economica; - Sviluppare capacità di indagine sul territorio			60	3,33	Avere una visione del territorio in cui opera l'azienda dal punto di vista geo-politico e della situazione economico-sociale
	12	Progettare e gestire il servizio al cliente dall'ordine al cliente	25	30	67	4,10	Promuovere e vendere i servizi (competenze commerciali)
	13	Usare la contabilità industriale	25	10			
	14	Gestire il Sistema dei trasporti	50	60			
	15	Conoscere ed applicare i fondamenti dell'economia del settore dei trasporti	25	0	73	3,91	Affrontare le problematiche di tipo economico che riguardano il settore del trasporto e della logistica
	16	Riconosce ed applica i principi fondamentali di economia e fiscalità internazionale	0	10			
				93	3,57	Applicare i principi e le basi con cui vengono classificate le merci ed essere in grado di organizzare un magazzino	

Competenze tecnico professionali					80	3,67	Orientarsi tra le diverse tecnologie produttive e riconoscere le più funzionali ai propri scopi
					67	3,60	Gestire il personale (aspetti contrattuali, economici)
					53	4,00	Gestire le risorse aziendali (struttura di una azienda, conduzione economico-amministrativa di una azienda)
					47	3,71	Gestire le strutture, le funzioni e i processi dell'azienda, noti i fondamenti economico-aziendali, economico generali e matematico-statistici
					73	3,54	Gestire una contabilità, formulare bilanci preventivi e consuntivi (competenze economico-amministrative)
					47	3,57	Gestire le relazioni con enti e soggetti privati che operano nel territorio
					33	3,40	Consultare le diverse banche dati di brevetti e licenze, nota la normativa per la gestione della privacy e del diritto d'autore

Da questo confronto emerge ancora una volta, anche se non così eclatante, il divario che esiste tra la formazione ed il mondo del lavoro in termini di competenze fornite e competenze richieste.

Bisogna comunque tener presente che:

- le aziende alle quali è stato sottoposto il questionario, non operano tutte nel settore specifico della logistica e il campione molto limitato
- i corsi, IFTS e Post diploma, sono orientati a formare figure polivalenti anche se si indirizzano al settore specifico e pertanto alcune competenze vengono fornite proprio per permettere al formando di ricoprire più ruoli.